



Viale Gramsci,3 FANO (Pu) tel.0721801416 tel. e fax 0721803345
Cod.meccanografico:PSEE015007 – Cod.Fiscale:81004170411
e-mail: psee015007@istruzione.it - P.E.C.: psee015007@pec.istruzione.it
www.direzionedidatticafano.gov.it

Bozza della Policy di e-safety

Indice

1 – Introduzione

- a- Scopo della Policy
- b- Ruoli e responsabilità all'interno della comunità scolastica
- c- Condivisione e comunicazione della Policy alla comunità scolastica
- d- Monitoraggio dell'implementazione e aggiornamento della Policy

2 – Formazione e curriculum

- a- Curriculum sulle competenze digitali e l'uso consapevole di Internet per studenti
- b- Formazione dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica e sull'uso consapevole di Internet
- c- Sensibilizzazione e formazione delle famiglie sull'uso consapevole di Internet

3 – Gestione delle infrastrutture ITC nella scuola

- a – Accesso ad internet: filtri antivirus e di navigazione
- b - Gestione accessi: password
- c – E-mail e sito web della scuola

4 – Gestione delle infrazioni alla Policy

- a – Prevenzione
- b – Rilevazione
- c – Gestione dei singoli casi

Allegati

1-INTRODUZIONE

1 a - Scopo della Policy

Negli ultimi anni la nostra scuola è stata interessata da un incremento esponenziale di politiche ministeriali volte a sviluppare le competenze informatiche di insegnanti e personale di segreteria (PNSD e PON specifici). Il lavoro scolastico passa sempre più attraverso l'utilizzo dei supporti informatici grazie alla piattaforma web Nuvola (registro elettronico), all'utilizzo della LIM, al sito web della scuola e alla posta elettronica di circolo.

Anche gli studenti sono sottoposti ad un bombardamento mediatico di immagini, informazioni e intrattenimento attraverso l'uso sempre più massiccio di device fin dalla più giovane età. L'utilizzo è raramente supportato da una conoscenza delle relative implicazioni e da una coscienza critica adeguata, per cui è facile incorrere in problematiche serie o pericolose.

Onde evitare che l'utilizzo inconsapevole del mondo virtuale si rilevi dannoso per la cittadinanza scolastica minorile e per meglio sviluppare le conoscenze digitali dei lavoratori della scuola, il Circolo ha deciso di aderire al progetto Generazioni Connesse SIC III. Sono stati individuati degli step progressivi in base alle caratteristiche dell'Istituto; sono stati attuati diversi momenti di incontro volti a sensibilizzare gli studenti, gli insegnanti e i genitori nei confronti delle problematiche legate ad un cattivo uso delle risorse informatiche. E' stata impostata una Policy di e-Safety per regolamentare il comportamento degli operatori scolastici nel caso di eventi legati ad un cattivo uso di internet e, più specificamente, degli insegnanti verso una maggior consapevolezza nell'uso delle TIC nella didattica.

Ma se il problema principale di un uso inconsapevole di internet tra gli studenti è il cyberbullismo (forma di bullismo amplificata dalle caratteristiche dei mezzi informatici), ci siamo chiesti se una Policy volta a limitarne gli abusi e le relative conseguenze non potesse essere utilizzata anche per le problematiche legate al bullismo tradizionale. La Policy diventerebbe uno strumento efficace da utilizzare sia nel momento in cui emergano i casi legati ad un uso distorto di internet (cyberbullismo), sia nel momento in cui all'interno dell'istituzione scolastica emergano dei casi di bullismo (intenzionalità dell'azione, persistenza nel tempo, asimmetria di potere tra bullo e vittima). La Policy rappresenta quindi un valido e completo strumento di analisi e risoluzione di casi problematici che possono emergere all'interno del mondo scolastico.

1 b – Ruoli e responsabilità all'interno della comunità scolastica

All'interno della comunità scolastica è importante che ogni membro conosca il proprio ruolo e ciò che gli altri si aspettano da lui nell'espletamento delle proprie funzioni.

DIRIGENTE: deve contribuire a redigere, a rivedere e a far applicare la Policy di Circolo; conoscere le procedure da seguire e il personale da interessare in caso di infrazione alla Policy; assicurarsi che il personale riceva una preparazione adeguata; essere responsabile dei dati sensibili e della sicurezza dei dati anche ricevendo periodicamente delle relazioni di monitoraggio dal responsabile della sicurezza.

DSGA: deve essere il responsabile della sicurezza on-line, controllare la condivisione di dati personali, gestire le competenze informatiche del personale di segreteria, garantire che tutto il personale sia a conoscenza delle procedure da tenere in caso di incidente on-line, provvedere a che sia presente un albo degli incidenti on-line.

REFERENTE SCOLASTICO CONTRASTO AL (CYBER)BULLISMO: deve contribuire a redigere e a rivedere la Policy di Circolo, promuovere la consapevolezza e l'impegno nella comunità scolastica per le problematiche legate al (cyber)bullismo anche attraverso la consulenza e la formazione del personale, assicurarsi che l'educazione alla sicurezza sia inserita nei programmi di studi, coordinare per il Circolo le autorità locali e le agenzie competenti, controllare le probabili azioni di (cyber)bullismo.

ANIMATORE DIGITALE (e Team): aiutare i responsabili della redazione della Policy negli sviluppi informatici, pubblicare la Policy di Circolo sul sito della Scuola, garantire che i dati degli alunni pubblicati sul sito siano adeguatamente tutelati, sviluppare metodologie formative per formare il personale scolastico sulle problematiche legate al (cyber)bullismo.

INSEGNANTI: inserire tematiche legate alla sicurezza nei programmi disciplinari, controllare adeguatamente gli alunni quando sono impegnati in attività informatiche, far conoscere le principali problematiche legate ad un uso distorto di internet, avvisare i responsabili della sicurezza ogni qualvolta emergano casi di (cyber)bullismo.

PERSONALE SCOLASTICO: essere consapevole dei problemi della sicurezza online, monitorare l'uso di dispositivi tecnologici da parte dei ragazzi, avvisare i responsabili della sicurezza ogni qualvolta emergano casi di (cyber)bullismo.

GENITORI: sostenere la scuola nel promuovere la sicurezza degli alunni anche online, leggere e accettare il suddetto documento, accedere al sito web della scuola per rimanere informati sulle problematiche che possono emergere, accettare una formazione specifica da parte del Circolo.

ALUNNI: sostenere la scuola nel promuovere la propria sicurezza anche online, conoscere e accettare il suddetto documento, comprendere l'importanza di segnalare abusi visti o subiti, conoscere la politica scolastica relativa all'uso dei device e delle postazioni informatiche.

1 c - Condivisione e comunicazione della Policy alla comunità scolastica

La Policy di Circolo si applica a tutti i membri della scuola: alunni, personale scolastico e genitori. Il Dirigente Scolastico regola il comportamento degli studenti e autorizza il personale scolastico a seguire le procedure presenti in questa Policy nel caso si manifestino comportamenti inadeguati (episodi di bullismo, cyberbullismo e genericamente pericolosi per la sicurezza online).

La Policy sarà comunicata alla comunità scolastica con le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito web della scuola,
- tramite il Patto di corresponsabilità sottoscritto tra la scuola, gli insegnanti e le famiglie.

1 d – Monitoraggio dell'implementazione e aggiornamento della Policy

La Policy di sicurezza sarà implementata all'interno delle politiche scolastiche di Circolo dal Referente scolastico per il contrasto al (cyber)bullismo. Suo compito sarà anche quello di riesaminare in itinere e aggiornare annualmente la Policy in collaborazione con l'animatore digitale (e il suo team) e il DSGA. Il tutto dovrà avvenire sotto la supervisione e con l'approvazione del Dirigente Scolastico.

2-FORMAZIONE E CURRICOLO

2 a – Curricolo sulle competenze digitali e l'uso consapevole di internet per studenti

Il Piano Nazionale Scuola Digitale ha come mission la necessità di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Nell'ambito del PNSD questo Circolo si propone di elaborare un programma che preveda lo sviluppo di competenze digitali comprendenti quelle previste dall'educazione alla sicurezza online.

Nel corso dello scorso anno scolastico questo Circolo ha elaborato, all'interno del PTOF, il curricolo delle competenze per gli studenti tra le quali quelle digitali.

In questo anno scolastico gli alunni delle classi terminali sono stati interessati ad un uso consapevole di Internet attraverso progetti specifici voluti dagli insegnanti e dal Circolo (Progetto Generazioni Connesse – Sic III – Operatori di “Save the children”).

2 b – Formazione dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica e sull'uso consapevole di Internet

La scuola ha partecipato con successo ai bandi PON “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento – 2014/2020” per cui è stata estesa a tutti i plessi e migliorata sensibilmente la connessione Wi-Fi. Negli anni precedenti erano state ampliate le dotazioni informatiche degli specifici laboratori così come la presenza di LIM nelle aule.

Inoltre la scuola ha partecipato con successo al bando PON “Atelier creativi” grazie al quale saranno realizzati un laboratorio tecnico audio-video per l'utilizzo di software, hardware utili alla realizzazione di oggetti multimediali (video, video-clip, spot pubblicitari, e-book, presentazioni digitali, fumetti, tutorial) e un laboratorio giornalistico per la creazione di servizi redazionali, di un blog di Circolo e di un telegiornale per bambini.

Il Circolo ha comunicato le iniziative di formazione rivolte agli insegnanti, da parte di Università e scuole in rete con la nostra e dagli Enti presenti nel territorio, volte ad incrementare la conoscenza del coding e del pensiero computazionale.

Quest'anno il Circolo ha aderito ad un progetto dell'Asur e del Comune di Fano sul “Corretto uso dei mezzi di comunicazione digitali” aperto agli insegnanti delle classi terminali.

Gli insegnanti, inoltre, sono stati resi partecipi delle iniziative a loro rivolte sulla lotta al (cyber)bullismo organizzate dagli altri Istituti scolastici dell'ambito 10 e dagli Enti presenti nel territorio.

Il Progetto “Generazioni Connesse” e la relativa Policy di e-safety sono stati presentati in sede di collegio dei docenti.

2 c – Sensibilizzazione e formazione delle famiglie sull'uso consapevole di Internet

Le famiglie delle classi terminali sono state invitate a degli incontri specifici sul “Corretto uso dei mezzi di comunicazione digitali” organizzato dall'Asur e dal Comune di Fano. Inoltre tutti i genitori sono stati resi partecipi, grazie al sito web della scuola, delle iniziative a loro rivolte nella lotta al (cyber)bullismo organizzate dalle scuole in rete con la nostra e dagli Enti presenti nel territorio. Sempre sul sito web della scuola è stato presentato il Progetto “generazioni Connesse” a cui ha aderito il nostro Circolo.

3-GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE ITC NELLA SCUOLA

3 a – Accesso ad Internet: filtri antivirus e di navigazione

L'accesso ad Internet è consentito ai soli insegnanti; gli alunni possono accedervi in presenza di un insegnante esclusivamente in classe o nell'aula di informatica. Gli alunni non possono utilizzare device personali se non autorizzati per finalità didattiche dagli insegnanti.

La rete interna al Circolo è protetta da firewall per ciò che concerne le connessioni verso l'esterno, presenti sia nella sede centrale, ove è situata la Presidenza e la Segreteria, sia nei plessi di scuola primaria. La Segreteria amministrativa dispone di antivirus aggiornati ed effettua regolarmente il backup dei dati per archiviare in sicurezza i vari documenti e le impostazioni personali.

3 b – Gestione accessi: password

La rete wireless di cui è dotato il Circolo, anche nei suoi plessi periferici, dispone, per l'accesso, di una password di sicurezza WPA che viene consegnata su richiesta agli insegnanti. Agli insegnanti è concesso l'utilizzo della rete Wi-Fi del Circolo con i propri device solo al di fuori dell'attività di insegnamento.

3 c – E-mail e sito web della scuola

Questa scuola dispone di un indirizzo e-mail di circolo: @direzionedidatticafano.gov.it, grazie al quale vengono inviate le comunicazioni tra la Segreteria e i docenti, viene anche utilizzata per comunicare tra docenti. La Segreteria ne gestisce l'accesso attraverso aggiornati programmi antivirus.

Il Circolo dispone di un proprio sito web e di un proprio dominio: www.direzionedidatticafano.gov.it

La gestione del sito web del Circolo è affidata ad un insegnante incaricato dal Dirigente, coadiuvato dalla collaborazione del webmaster. Il Dirigente è il responsabile della rispondenza alle normative per quanto concerne i contenuti (accuratezza ed appropriatezza). Il Circolo offre, attraverso il sito web, una vasta serie di servizi a tutta la comunità scolastica. Gli insegnanti che vorranno pubblicare sul sito web la loro attività didattica (foto e documenti vari) dovranno chiedere l'autorizzazione all'insegnante incaricato della gestione. Per pubblicare le foto degli alunni, esclusivamente per finalità didattiche, viene chiesta, ad inizio anno, una liberatoria ai genitori. I servizi offerti dal sito web della scuola non possono contemplare, nel rispetto delle normative vigenti, né la comunicazione, né il trattamento dei dati sensibili personali.

4-GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA POLICY

4 a – Prevenzione

La Scuola ha scelto, sottoscrivendo questo documento di Policy, un modello educativo basato sul sostegno agli alunni più svantaggiati, sull'integrazione scolastica e sullo sviluppo interculturale. La politica scolastica intrapresa da questo Circolo, fondata sui valori della nostra Costituzione, vede nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria le basi fondanti del cittadino democratico di domani. Tenderà a creare un ambiente di apprendimento sereno e piacevole, che spinga gli alunni ad agire in armonia con i propri compagni e gli altri attori della comunità scolastica.

Ecco perché il Circolo prenderà tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza fisica e psichica dei suoi studenti. Verranno combattute le forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo e odio razziale in ogni variante esse si manifestino. Contrastare le varie forme di prepotenza significa creare una comunità solidale in cui ogni studente accetta di vivere una scuola senza violenze ma anche la responsabilità di difendere i più deboli. Coinvolgere gli studenti diviene il fattore determinante per creare quel clima di solidarietà vero antidoto alla diffusione delle prevaricazioni.

Così come in questo anno scolastico, anche per il prossimo sono stati individuati dei percorsi di approfondimento sul tema, indirizzati sia agli studenti, che ai docenti, che ai genitori. La scuola si è resa conto che solo da una politica sistemica ambientale (All. 1) si potrà giungere alla drastica riduzione del fenomeno del (cyber)bullismo.

4 b – Rilevazione

L'iter interno per la rilevazione e la segnalazione di episodi legati al bullismo così come ad uso scorretto di internet è il seguente (All.2):

- l'operatore scolastico che si accorge di problematiche legate a studenti presenti all'interno della sua classe o del suo plesso avvisa l'addetto di segreteria indicato dal Dirigente che archivia la segnalazione nell'albo degli incidenti (All. 3) e la passa al referente per la lotta al (cyber)bullismo;
- il referente per la lotta al (cyber)bullismo si accerta tramite colloquio con chi ha inviato la segnalazione dell'entità dell'azione scorretta messa in atto e di eventuali danni arrecati ad alunni;
- in caso di problematiche serie viene avvisato il Dirigente che, con il Referente per la lotta al (cyber)bullismo, attiva le procedure del caso in ordine di gravità:
 - a) sente gli alunni in causa per definire l'accaduto;
 - b) chiama a colloquio i genitori degli alunni interessati;
 - c) dispone delle sanzioni disciplinari agli alunni interessati;
 - d) avvisa le autorità competenti degli episodi accorsi nel Circolo.

4 c – Gestione dei singoli casi

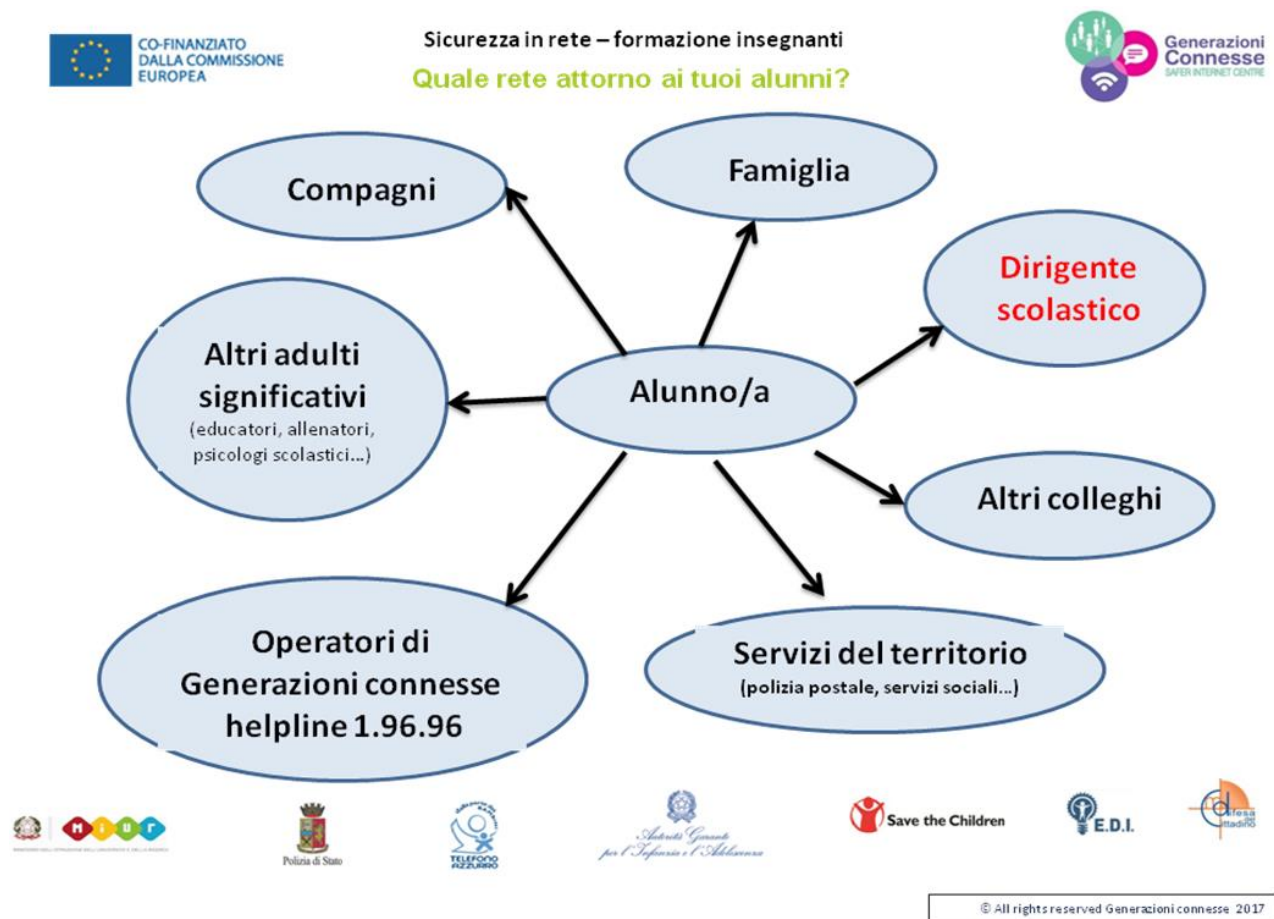
Rendersi conto di episodi di (cyber)bullismo o di scorretto uso di Internet non è così evidente. E' bene cogliere i segnali che direttamente o indirettamente gli alunni ci lanciano. Per meglio interpretare questi messaggi di disagio è bene tenere presenti alcuni indicatori: il clima della classe, gli umori dei singoli studenti, cambi repentini di rendimento scolastico, segni fisici di trascuratezza, segni fisici di possibili violenze.

Dopo aver segnalato il caso, secondo le procedure interne, occorre se necessario interrompere l'abuso e dare assistenza a chi ha subito la forma di violenza (vittima). Quindi è bene lavorare con il gruppo classe perché si evidenzia in tutta la sua gravità la violenza esercitata e il danno subito. Anche chi ha esercitato una qualche forma di violenza (bullo) deve essere assistito, anche a casa tramite i genitori, perché si renda conto del danno procurato e si eliminino le motivazioni che lo hanno portato ad agire scorrettamente.

ALLEGATI

All. 1

Quale rete attorno ai tuoi alunni?



All. 2

Cosa fare in caso di ,, cyberbullismo? – vd. Generazioni Connesse

All. 3

Albo degli incidenti – vd. Generazioni Connesse

Il Referente scolastico contrasto al (cyber)bullismo

Mattioli Michele

La Dirigente scolastica

Spadaccio Antonella